



PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	
denominazione (ente/ associazione)	Aiuto alla Chiesa che Soffre - Onlus
posta elettronica	ez@acs-italia.org
sito web	acs-italia.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e Paesi di intervento)	<p>Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACS) sostiene la Chiesa dove è perseguitata, discriminata o priva di mezzi materiali per evangelizzare. Lo fa realizzando, d'intesa con i Vescovi locali, circa 5.000 progetti ogni anno in quasi 150 nazioni.</p> <p>Negli ultimi anni la Fondazione ha ulteriormente aumentato il sostegno alla presenza cristiana nei Paesi in cui la maggioranza della popolazione è di religione islamica. Accade in Medio Oriente, in Pakistan, nel Nord Africa, in Nigeria, in Burkina Faso e in numerose altre realtà nazionali, dove la mancanza di aiuto può mettere a rischio l'esistenza stessa delle comunità cristiane.</p> <p>I progetti realizzati in tutto il mondo comprendono costruzione e manutenzione di chiese, monasteri, seminari e cappelle, sostentamento di sacerdoti, religiosi e religiose, sostegno alla pastorale, anche familiare, con attività di formazione, la diffusione di testi religiosi e fornitura di mezzi di trasporto. Per la specializzazione in materie religiose di Sacerdoti e Suore vengono assegnate borse di studio.</p>
Responsabile in loco	<p>Nome e cognome: S.E.R. Monsignor Martin Kmetec, OFM Conv Arcivescovo Metropolitano di Smirne (Izmir) Email: curiaizmir@gmail.com</p>
Referente in Italia	<p>Nome e cognome: Alessandro Monteduro Email: am@acs-italia.org</p>

PROGETTO

Titolo	Restauro conservativo, ricostruzione parziale e adeguamento anti-sismico dell'antica chiesa di San Policarpo e dell'annesso campanile
Luogo di intervento	Smirne (Izmir), Turchia
Obiettivo generale	<p>Obiettivo generale del progetto è salvaguardare la piccola presenza cristiana anche attraverso il pieno funzionamento dei luoghi di culto.</p> <p>Smirne, terza città più grande del Paese, conta oltre 4 milioni di abitanti e l'omonima arcidiocesi, che ha una superficie di circa 100.000 kmq, conta circa 5.000 cattolici, assistiti da 15 sacerdoti e 4 religiose. In Turchia i cristiani rappresentano circa lo 0,4 % della popolazione e alla Chiesa cattolica non viene riconosciuta la personalità giuridica. Lo Stato, infatti, riconosce ufficialmente solo tre minoranze: i cristiani ortodossi apostolici armeni, i cristiani ortodossi greci e gli ebrei. La discriminazione sistematica delle minoranze religiose in Turchia è per lo più di tipo giuridico, non cruento, ma il risultato a lungo termine sembra essere ugualmente grave. Il quadro giuridico restrittivo e la</p>

	pressione sociale stanno trasformando il Paese, un tempo famoso per il suo pluralismo culturale, in una società monoreligiosa e monoculturale.
Obiettivo specifico	La ristrutturazione integrale della chiesa di San Policarpo, già necessaria per la vestità degli impianti e per i problemi specifici della presenza di falde acquifere nel sottosuolo, si è resa necessaria e urgente per gli ingenti danni causati all'edificio dai due terremoti, nell'ottobre 2020 e nel novembre 2022. È la chiesa più antica della città, fu costruita nel 1625 e intitolata a San Policarpo che, nativo di Smirne, ne divenne vescovo e fu qui martirizzato. È una comunità nella quale si sente fortissimo il senso della Chiesa delle origini, anche per questo è importante procedere al suo completo recupero strutturale e decorativo (affreschi) e mitigare i danni derivanti da eventi sismici futuri grazie a un intervento di adeguamento sismico e messa in sicurezza preventiva stante l'elevato rischio sismico della zona.
Tempi Progetto	<p>Durata Progetto: maggio 2023 – maggio 2026 (previsione)</p> <p>Data inizio attività: secondo trimestre 2023</p> <p>In caso di Progetto pluriennale (max 3 anni), specificare le fasi</p> <p><input type="checkbox"/> I anno: Fasi A, B, C</p> <p><input type="checkbox"/> II anno: Fase E</p> <p><input type="checkbox"/> III anno</p>
Beneficiari	
<input type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input checked="" type="checkbox"/> comunità	
Ambito di Intervento	
<input checked="" type="checkbox"/> Pastorale <input type="checkbox"/> Formazione ed Educazione <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input checked="" type="checkbox"/> Culturale	
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale)

Al grande valore pastorale evidenziato negli obiettivi dell'iniziativa, si aggiunge quello culturale. Come detto, la chiesa è molto antica e le è riconosciuto un elevato valore storico. Rappresenta infatti una sorta di monumento culturale, impreziosito da numerosi affreschi, ed è visitata giornalmente dalle 50 alle 200 persone, provenienti da ogni parte del mondo. Il suo valore storico e culturale e l'accesso di un elevato numero di visitatori, contribuisce anche alla valorizzazione della presenza cristiana nella città di Smirne.

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
------------------------------	---

L'arcidiocesi ha ottenuto dalle autorità locali i permessi necessari all'avvio del restauro, permessi accordati in applicazione della disposizione riguardante la conservazione dei monumenti storici. La chiesa, infatti, appartiene alla categoria "Monumenti storici di 1° grado".

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

L'intero edificio si presenta gravemente danneggiato nella struttura (campanile, tetto, pareti, fondamenta) e nelle decorazioni (affreschi) a seguito soprattutto dei due eventi sismici dell'ottobre 2020 e del novembre 2022, mentre l'ultimo sisma, gravissimo, che ha colpito Siria e Turchia orientale nel febbraio 2023 ha generato uno sciame sismico di centinaia di scosse che hanno raggiunto anche la parte occidentale della Turchia. Bisogna quindi considerare che gli eventi sismici del 2022 e del 2023 hanno ritardato di molti mesi l'avvio effettivo di un progetto di restauro che era già stato preventivato dall'arcidiocesi nel 2021. Il progetto si sviluppa in cinque fasi.

Fasi A e C (Previsione: maggio 2023 - maggio 2024)

Scavo e analisi del suolo, stabilizzazione del terreno, installazione di nuove fondazioni. Il sottosuolo con presenza di acqua di falda, l'adiacente pesante campanile e il contesto di rischio sismico hanno reso necessaria la realizzazione e la posa di un particolare sistema di consolidamento delle fondamenta con pilastri di cemento armato di 9 metri di lunghezza rivestiti di materiale plastico anti-corrosione che verranno allocati nel sottosuolo perimetrale esterno della chiesa con la maggior inclinazione possibile.

Fase B (Previsione: maggio 2023 - maggio 2024)

Rimozione e rifacimento integrale del tetto. Demolizione del campanile pericolante e ricostruzione a nuovo dello stesso incluse le scale interne. Riparazioni in facciata. Nuove gronde e canaline di scolo delle acque piovane.

Fase E (Previsione: maggio 2023 - maggio 2025)

Rifacimento integrale dell'impianto elettrico e di illuminazione, dell'impianto antincendio e dell'impianto audio e video, danneggiati o comunque ampiamente datati e obsoleti.

Fase D (Previsione: maggio 2024 - maggio 2026)

Restauro conservativo degli affreschi, danneggiati in più parti, di certo valore artistico e catechetico.

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
-----------------------------------	---

La realizzazione del nuovo sistema di consolidamento strutturale profondo (incluso lo scorporo del gravame del campanile dalla chiesa stessa tramite la sua completa riedificazione) dovrebbe consentire di contenere in via preventiva danni derivanti dai sismi futuri sismi che, inevitabilmente, sono attesi con una certa periodicità nell'area interessata. Oltre alla protezione di vite umane e alla messa in sicurezza dell'edificio, il progetto realizza un investimento duraturo per la profondità e la completezza degli interventi. Si garantisce così una migliore economicità nell'uso delle scarse risorse economiche disponibili riunendo in un'unica complessa attività una serie di interventi che avrebbero altrimenti richiesto l'attivazione, in tempi diversi, di svariate e successive procedure autorizzative (urbanistiche, edilizie, ambientali, ecc.) di non facile svolgimento stante il contesto di marginalizzazione culturale della Chiesa cattolica in Turchia. Va notato infine che la chiesa di San Policarpo funge anche da sede amministrativa dell'arcidiocesi di Izmir, oltre ad essere un punto di riferimento per la pratica religiosa di un gran numero di turisti e dei residenti stranieri di fede cattolica.

Preventivo finanziario

Costo globale (al netto delle opere già finanziate e realizzate e degli accantonamenti)	€ 627.906
---	-----------

Voci di costo (descrizione)

Fase A (analisi geologica del sottosuolo, installazione del cantiere, cemento e betonite, nuovi pilastri sommersi, manodopera)	€ 73.264
Fase B (restauro della facciata, rimozione e ricostruzione del tetto, demolizione e ricostruzione a nuovo del campanile con nuove fondamenta, nuove gronde e canaline di scolo)	€ 250.740
Fase C (consolidamento del basamento con riparazione delle crepe)	€ 92.040
Fase D (restauro degli affreschi)	€ 151.150
Fase E (rimozione dei vecchi cavi elettrici e posa di nuovi cavi e quadro elettrico, nuovo impianto di illuminazione interno ed esterno, nuovo impianto antincendio, nuovo impianto di videosorveglianza, materiali vari, opere, direzione lavori)	€ 60.712

Eventuali co-finanziamenti previsti

<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input checked="" type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input type="checkbox"/> altro	Fondation Saint-Irénée, Francia	€ 175.000
	Quatmann Foundation, USA	€ 117.924
	Benefattori privati e sponsors	€ 200.000
	Missio Slovenia	€ 30.000
	Conferenza Episcopale Ungherese e Francescani Minori di Slovenia	€ 16.800
	Totale co-finanziamenti	€ 539.724
	<i>Fabbisogno finanziario residuo (coperto da ACS)</i>	<i>€ 88.182</i>

Contributo richiesto a QdF 2024	€ 15.000
--	-----------------

Allegati:

- Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale
- Scheda riassuntiva progetto
- Documentazione fotografica

LUOGO E DATA

Roma, 10 novembre 2023

FIRMA RESPONSABILE PROGETTO**ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario**

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni